

Ipotesi di accordo sindacale sul SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Oggi, 06/07/2016, in via Don Minzoni 1/AA presso la sede di Aimag Spa, tra la direzione di Aimag rappresentata dal Responsabile Area Legale, Personale, Acquisti e Appalti Zambelli Raffaele assistito da Alessia Pains e la RSU (Veronesi Giuseppe, Campanile Luigi, Zanella Maura, Pelusi Giuseppe, Lo Manto Florinda e Bertelli Antonio) si è tenuto un incontro sindacale sul servizio di reperibilità per i dipendenti con Ccnl unico Gas Acqua.

Premesso che

- A novembre 2015 è stato avviato un progetto sperimentale relativo alla reperibilità su depurazione e fognature, per il quale è stato siglato l'accordo "Integrazione sperimentale all'accordo aziendale sulla REPERIBILITÀ del 27/11/2013: impianti di depurazione e fognature" in data 05/11/2015.
- Le verifiche effettuate sull'andamento della reperibilità depurazione e fognature, ma anche le conseguenti verifiche sul sistema "tradizionale" della reperibilità gasacqua, ha dato risultati soddisfacenti e le parti, anche a seguito dei confronti avvenuti in questi mesi, condividono il progetto di creare un sistema unico di reperibilità.
- A gennaio 2015 è entrato in vigore l'art. 25 CCNL 14 gennaio 2014 "Nuova disciplina dell'istituto della reperibilità", che riporta tra i suoi concetti fondamentali
 - o Autonomia aziendale nell'organizzazione del servizio
 - o Definizione di reperibilità
 - o Ulteriore precisazione dei doveri aziendali
 - o Introduzione dei doveri del lavoratore
 - o Modifica del sistema dei compensi

dopo ampia ed approfondita discussione,

si conviene quanto segue

Art. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Aimag Spa, per poter far fronte ad emergenze che possono pregiudicare la sicurezza dei propri impianti, l'incolumità della popolazione, la salvaguardia dell'ambiente ovvero il mantenimento della qualità dei corpi idrici superficiali connessi con il sistema fognario depurativo in gestione e comunque recare danno ad AIMAG o a terzi, oppure causare gravi disagi alla popolazione, nonché per garantire la regolarità dell'erogazione, attua il servizio di reperibilità settimanale del personale tecnico nelle ore al di fuori dell'orario di lavoro.

Art. 2 - GESTIONE DELLA REPERIBILITÀ

1. I dipendenti che prestano servizio di reperibilità sono dotati, nel periodo di svolgimento del servizio, di telefono cellulare a mezzo dei quali riceveranno tutte le chiamate di servizio. Il telefono cellulare dovrà essere tenuto acceso anche in orario di lavoro per ricevere telefonate deviate in automatico in caso di malfunzionamento del centralino di P.I. (le telefonate saranno deviate sul capoturno).
2. Il turno di reperibilità ha durata settimanale, decorre dall'ora di inizio orario di lavoro di ogni lunedì e termina alla stessa ora del lunedì successivo. Il personale di turno di reperibilità dovrà operare per far fronte all'emergenza di cui ai precedente art. 1.
3. Il servizio di reperibilità è gestito da squadre così come descritto negli articoli successivi. La figura del tecnico di turno (presente nell'accordo scaduto) viene sostituita con la figura del "disponibile".
4. Al servizio di reperibilità sovrintende, per quanto di propria competenza, il "disponibile", con il compito di vigilare sul regolare svolgimento del servizio, effettuare verifiche sull'efficienza dello stesso, intervenire direttamente per coordinare le operazioni nel caso di difficoltà operative o situazioni di grave pericolo o disagio per l'utenza segnalate dai capoturno e/o direttamente segnalate dal personale reperibile di turno. In tali situazioni, i capoturno o il disponibile potranno chiamare in servizio altro personale non reperibile per fare fronte alle esigenze del caso.

A detto personale è fatto obbligo di presentarsi in servizio nel minor tempo possibile. A questo scopo tutto il personale reperibile e il personale non reperibile dei Servizi Tecnici deve comunicare al Responsabile del Reparto Reti o al Responsabile del Reparto Depurazione e Fognature, a seconda dell'area di intervento, il numero di telefono di casa e del cellulare personale.

Resta comunque inteso che al personale chiamato fuori turno, spetta il rimborso chilometrico più i tempi di andata e ritorno dalla propria abitazione con le modalità di cui al punto 3, art. 7 - trattamento economico.

5. Il servizio di reperibilità è organizzato per aree di intervento:
 - a. Reperibilità gasacqua
 - b. Reperibilità depurazione e fognature

secondo l'organigramma allegato (all. 1)

All'interno di queste due aree opera un'unità trasversale (Reparto Impianti Elettrici) che con il settore acquedotti gestisce in maniera diretta, senza il passaggio dal capoturno (ma solo attraverso la catena personale reperibile/ disponibile) tutti gli allarmi provenienti dal sistema di telecontrollo; i reperibili elettricisti svolgono invece un ruolo attivo all'interno della reperibilità fognature e depurazione. In questo caso la figura del disponibile del Reparto Impianti Elettrici è coinvolta solo dopo la segnalazione del reperibile del reparto depurazione.

6. Oltre alle figure precedentemente elencate sono reperibili con un calendario di turnazioni a cura del reparto/Azienda di appartenenza:
 - a. Reperibile servizi informatici.
 - b. Reperibile elettricista: persona apposta, inserita nei turni qualora il reperibile impiantista acqua non sia anche elettricista.

Art. 3 - ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ GASACQUA

1. Al servizio di reperibilità sono preposti due capoturno: uno per i Comuni che fanno riferimento alla sede di Mirandola (compresi comuni esterni al Gruppo Aimag), l'altro per i Comuni che fanno riferimento alla sede di Carpi. Al capoturno spetta la valutazione sulla effettiva urgenza degli interventi nei comuni e sugli impianti di competenza, la determinazione dei dipendenti da chiamare in servizio ed il coordinamento dei vari interventi da eseguire. Anche le chiamate di Anzola Emilia vengono passate al capo-turno.
2. I capoturni sono intercambiabili e di back-up l'uno con l'altro, oltre che trasversali negli interventi sulle zone di Carpi e Mirandola.
3. In caso di effettiva necessità e comunque al fine di limitare al minimo i disservizi sugli impianti e sulla rete, anche il disponibile, in accordo con il capoturno, può valutare la necessità di chiamare in servizio i dipendenti reperibili in turno di reperibilità. Si precisa che anche in tale eventualità ai dipendenti chiamati in servizio spetta il trattamento economico e normativo previsto dal presente accordo.
4. Data la particolarità degli interventi, la necessità di intervenire tempestivamente e con competenze altamente professionalizzate, per i soli interventi relativi all'area gasacqua, viene identificata anche la figura di un tecnico a supporto degli operativi già in servizio. Tale tecnico garantisce una disponibilità telefonica 24/24 e 7/7 ed in caso di eventi di particolare gravità sarà tenuto a recarsi sul campo.
5. Le attività relative agli scavi, trasporto dei materiali di risulta e ai rinterrati, sono affidate a ditte terze che assicurano la reperibilità degli operatori e dei mezzi (escavatore e autocarro) con le stesse modalità previste nel presente regolamento. La reperibilità si avvale di ulteriori imprese esterne. I numeri di recapito delle imprese saranno comunicati al tecnico-disponibile e capoturno reperibili, così come ogni variazione dovuta al cambio di impresa. Agli stessi saranno comunicati inoltre i numeri di recapito delle imprese e i collaboratori esterni con i quali siano in atto contratti che prevedono il servizio di reperibilità (ad es. illuminazione pubblica).
6. Per qualsiasi tipo di intervento esterno che possa comportare dei rischi o particolare disagio per l'operato di una sola persona, devono essere chiamati in servizio almeno due addetti. Per gli interventi di particolare complessità o rilevanza il capoturno dovrà effettuare il sopralluogo ed eventualmente presiederà all'intervento stesso, avvertendo comunque il disponibile.
7. E' compito dei capoturno provvedere alla registrazione e alla dettagliata descrizione dell'intervento sull'apposito registro; la registrazione dovrà inoltre comprendere l'ora di chiamata e l'ora di arrivo in azienda o sul luogo di lavoro.

8. I capoturno saranno dipendenti appartenenti di norma ai livelli dal 4° al 6°, purché in possesso delle necessarie qualificazioni professionali. In relazione a particolari esigenze di carattere organizzativo, l'incarico di capoturno potrà essere assegnato anche a dipendenti inquadrati nel livello 3°, purché in possesso delle necessarie qualificazioni professionali. Durante il periodo di assegnazione della funzione di capoturno a detti dipendenti sarà assegnato temporaneamente il trattamento economico del livello 4°, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa contrattuale. La RSU sarà informata sulle valutazioni effettuate per operare le eventuali scelte.
9. La composizione dei turni dovrà soddisfare tutte le esigenze professionali richieste nei possibili interventi. Resta inteso che anche un solo componente la squadra può soddisfare più specializzazioni.
10. I turni saranno composti da persone con le seguenti specializzazioni: 1 capoturno per i Comuni che fanno riferimento alla sede di Mirandola (compresi comuni esterni al Gruppo Aimag), 1 capoturno per Comuni che fanno riferimento alla sede di Carpi, 2 operativi acqua e gas per i Comuni che fanno riferimento alla sede di Mirandola, 1 operativo acqua e gas e impresa apposita per i Comuni che fanno riferimento alla sede di Carpi, 1 impiantista gas con anche la specializzazione di saldatore o capoturno per gli impianti di tutti i comuni, 1 impiantista acqua per gli impianti di tutti i Comuni.
11. Il calendario complessivo dei turni di dette specializzazioni viene redatto dal Reparto Reti in base alle esigenze di concatenamento di eventuali "doppie specializzazioni" sentiti i Reparti/Aziende di appartenenza.
12. L'organizzazione del calendario dei reperibili AS Retigas per l' "Area Sogea" è a cura di Sogeaqua.

Art. 4 - ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ DEPURAZIONE E FOGNATURE

1. Il servizio di reperibilità depurazione e fognature è gestito da una squadra composta da n. 2 addetti, di cui uno con funzioni di capoturno e l'altro con funzioni di operatore. La figura del capoturno è ricoperta da funzione organizzativa presente all'interno del reparto esercizio impianti di depurazione e reparto elettrici addetti alle manutenzioni degli impianti medesimi appartenente di norma al 4° livello o superiore, che abbia incarichi di coordinamento di personale e/o imprese in ordine alla gestione degli impianti. La figura dell'addetto operativo è ricoperta da funzione organizzativa presente all'interno del reparto esercizio impianti di depurazione e reparto elettrici addetti alle manutenzioni degli impianti medesimi appartenente di norma al 2° e 3° livello e che svolga normalmente attività gestionale operativa (conduzione e/o manutenzione).
2. La squadra operativa ha il compito di gestire le segnalazioni che provengono tramite combinatore telefonico o tramite chiamata diretta. Il "disponibile" ha funzioni di supporto in occasioni di particolari condizioni di criticità e come supporto per eventuali comunicazioni agli enti. Le chiamate saranno prese in carico dal capoturno che ne avrà la responsabilità della gestione al fine dell'integrità delle infrastrutture fognario-depurative, della sicurezza delle persone, dell'ambiente: a tale scopo dovrà agire, coagire o fare agire. Gli stessi disporranno del numero di recapito delle imprese reperibili per lo svolgimento di attività correlate (ad es. autospurgo).
3. Il calendario complessivo dei turni viene redatto dal Responsabile del reparto Depurazione e Fognature in accordo con il Reparto Reti
4. I moduli di registrazione degli interventi saranno firmati dal Capo reparto fognature e depurazione o in sua assenza dal responsabile gestione settore depurazione: lo smistamento delle copie seguirà l'iter attualmente in uso.

Art. 5 - ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ INFORMATICA

1. Il reparto Sistemi Informatici ha la finalità di presidiare talune attività funzionanti 24/24 quali: attività di rete, applicativi, sistemi ed apparati speciali. Si prevede la necessità di adibire a tale attività una persona che sarà reperibile una settimana ogni Quattro. Alle restanti tre settimane provvederà l'impresa a cui sono state affidate alcune attività di help-desk. Per i dipendenti del reparto Sistemi Informatici è previsto il compenso considerato per i capoturno.

Art. 6 - MODALITÀ DI GESTIONE DELLA REPERIBILITÀ

1. Dovranno prestare servizio di reperibilità tutti i lavoratori in possesso delle necessarie qualificazioni professionali; l'esonero dal servizio è previsto esclusivamente sulla base di valutazioni tecniche o di carattere organizzativo da effettuare congiuntamente tra la Direzione e la RSU. Nella predisposizione dei turni, si terrà conto, per quanto possibile, di una equa distribuzione negli anni dei periodi ricadenti nelle festività natalizie; a tal fine, in casi di particolare necessità, potrà essere derogato il limite della frequenza di turnazione prevista dal contratto.
2. Gli allarmi provenienti dagli impianti gestiti perverranno ai reperibili competenti per Reparto /Azienda nonché alle altre figure i cui numeri sono inseriti nei combinatori telefonici.
Per impianti servizio idrico integrato e gas gli allarmi perverranno sempre ai reperibili.
In questi casi i reperibili impiantisti e depuratori ai quali perviene l'allarme contatteranno il capoturno di riferimento per definire gli interventi
3. Il personale appartenente alla squadra reperibile deve essere presente in sede o sul posto dell'intervento nel tempo più breve possibile e comunque nei seguenti tempi massimi:
 - per distanze della sede aziendale inferiori o uguali ai 15 km., 30 minuti;
 - per distanze superiori, il tempo dovrà essere il minimo compatibile con la distanza da percorrere; il tempo massimo resta comunque fissato in 50 minuti primi.
 - Per chiamate gas si dovrà fare riferimento ai tempi previsti dalla delibera AEEG 120/08 (60 minuti tra il ricevimento della chiamata da parte del centralino di P.I. e l'arrivo sul luogo richiesto).
 Al fine di assicurare tali tempi i capoturno in accordo col disponibile, in base ai luoghi di residenza dei reperibili, definiranno le persone che ritengono sia opportuno abbiano disponibile il mezzo aziendale presso la propria abitazione in modo da poter intervenire senza dover passare per la sede aziendale.
4. E' ammessa la sostituzione giornaliera tra dipendenti in accordo con i capoturno a cui fanno riferimento. Il dipendente che sostituisce il reperibile dovrà essere professionalmente compatibile; la richiesta di sostituzione dovrà essere formulata dal sostituto ai capoturno che potranno autorizzarla e dovranno comunicarla al disponibile.
5. In caso di malattia, infortunio o ferie programmate con adeguato anticipo, AIMAG sostituirà d'ufficio il dipendente assente, di norma con il pari mansione del turno seguente o dei turni successivi, in funzione del periodo di assenza.
6. In caso di eventi che impediscano temporaneamente a un dipendente di proseguire il servizio, egli dovrà dare comunicazione ad AIMAG nel più breve tempo possibile. Se l'indisponibilità si verifica nei periodi di chiusura aziendale, la comunicazione dovrà pervenire direttamente al/i capo/i turno che informerà/informeranno immediatamente il disponibile. Per quanto possibile, al rientro in servizio il dipendente provvederà al recupero del periodo di reperibilità non prestata. Nel caso di assenza di un reperibile che si protragga per periodi tali da rendere difficoltosa la sostituzione o in caso di particolari difficoltà di sostituzione non altrimenti risolvibili, potranno essere temporaneamente chiamati in servizio di reperibilità altri dipendenti purchè in possesso di professionalità sufficiente a garantire la piena operatività del turno. Di norma, i dipendenti non saranno chiamati a prestare servizio di reperibilità per più di una settimana in un mese.
7. Le richieste telefoniche di intervento al di fuori dell'orario di lavoro degli addetti interni al centralino di P.I. vengono ricevute da un centralino di pronto intervento esterno al quale vengono deviate le chiamate. Gli aspetti inerenti alle informazioni da fornire per lo svolgimento di detto servizio esterno sono a cura del Reparto Reti.
8. Saranno effettuate sistematiche riunioni di aggiornamento e formazione per capoturno e reperibili con cadenza, di norma, bimestrale, volte sia al miglioramento del servizio, sia al miglioramento della comunicazione per quanto concerne le variazioni e modifiche di tipo impiantistico e gestionale. Inoltre AIMAG si impegna ad organizzare adeguati corsi per il personale reperibile in relazione alle singole specializzazioni o per l'uso di specifiche attrezzature o apparecchiature.
7. Il flusso delle comunicazioni sarà il seguente:
 - allarme/chiamata -> capoturno -> reperibile
 In caso di situazioni di *emergenza* (coerentemente a quanto previsto dalla procedura di gestione delle emergenze):
 - allarme/chiamata -> capoturno -> reperibile -> disponibile e/o tecnico-disponibile -> dirigente di riferimento -> relazioni esterne -> direzione generale.

Nel caso di allarmi su *impianti acqua e impianti gas*:

- allarme/chiamata -> reperibile -> disponibile -> dirigente di riferimento -> relazioni esterne -> direzione generale.

Art. 7 - TRATTAMENTO ECONOMICO CONNESSO AL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ

1. Il trattamento economico è così calcolato:
 - Per la figura del reperibile si applica quanto previsto dall'art. 25 CCNL 14 gennaio 2014 "Nuova disciplina dell'istituto della reperibilità". Per quanto riguarda il personale con un orario organizzato su 5 o 6 giorni settimanali, secondo un calendario definito dal responsabile di reparto e in coerenza con le esigenze organizzative del servizio, le parti danno atto che sarà utilizzato convenzionalmente un orario settimanale organizzato su 5 giorni settimanali sia per il calcolo dell'indennità di reperibilità, sia per quanto concerne l'applicazione dell'art. 28 – Ferie – CCNL Federgasacqua.
 - Per la figura del capoturno, le parti concordano nell'applicazione di una condizione di miglior favore rispetto a quanto previsto dal citato art. 25 CCNL 14 gennaio 2014 che prevede la corresponsione di una indennità di reperibilità calcolata secondo l'accordo non più vigente. Le parti concordano inoltre che l'importo di indennità settimanale convenzionalmente stabilito è pari a € 224.
2. i tempi di andata e ritorno dal luogo di prestazione verranno computati come segue:
 - 60 minuti in misura fissa per ogni chiamata;
 - 3 minuti per ogni Km di percorrenza (di andata e ritorno) dal domicilio fino alla sede aziendale o altro luogo di convocazione.
3. Si conviene che il rimborso chilometrico relativo al percorso di andata e ritorno con il mezzo proprio dal domicilio alla sede aziendale o altro luogo di convocazione è di 0,55€/km.

Art. 8 – PRECISAZIONI IN MERITO AL PRESENTE ACCORDO

1. In riferimento a quanto previsto al punto 3) del verbale di incontro sindacale del 13/12/2002 "Trasformabilità dello straordinario in riposi compensativi", si precisa che, al fine di perseguire una maggiore efficienza organizzativa, il limite massimo di ore che possono essere compensate in riposi compensativi passa da 9 a 6 (reperibilità, monitoraggio, assistenza, ...) mantenendo inalterate tutte le rimanenti condizioni del suddetto punto 3).
2. Le parti danno atto che il presente accordo:
 - a. annulla tutti i precedenti riguardanti il servizio di reperibilità e costituisce un testo coordinato della vigente normativa aziendale riguardante la materia;
 - b. modifica quanto previsto all'art. 3 "trasformabilità degli straordinari in riposi compensativi", così come descritto nell'accordo del 13/02/2002;
 - c. modifica quanto previsto
 - nell'accordo integrativo sulle trasferte del 24/03/2006, art. 2.3 "Trattamento economico – disposizioni comuni",
 - nell'accordo del 21/03/2007 "chiarimenti all'accordo sindacale integrativo sulle trasferte",
 - nell'accordo del 15/12/2008 all'art. 2 "rimborsi chilometrici" relativamente all'importo del rimborso chilometrico, ma solo per le prestazioni effettuate in reperibilità;
 - d. rimanda all'accordo integrativo aziendale sull'orario di lavoro del 17/01/2008 per quanto concerne il riposo fisiologico del lavoratore e il recupero degli interventi svolti nella giornata di domenica.
3. Su richiesta delle RSU o della Direzione Aziendale il presente accordo potrà essere oggetto di verifica annuale.

Art. 9 – DECORRENZA E APPLICABILITÀ

1. Tale accordo entrerà in vigore in occasione della definizione del nuovo calendario della reperibilità, che avrà decorrenza dal 05/09/2016.

- 2. Fino al 04/09/2016 le condizioni organizzative ed economiche rimarranno quelle previste dall'accordo sul servizio di reperibilità siglato nel 2013 e dall'integrazione sperimentale sul servizio di reperibilità per depurazione e fognature del novembre 2015.

Condizione sospensiva

La presente ipotesi di accordo avrà piena efficacia e validità con la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di AIMAG e dopo l'approvazione dell'assemblea dei lavoratori.

Letto, confermato e sottoscritto.

Aimag Spa

[Handwritten signature]
 N. M. 1 2 h U

RSU

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Archivio Storico
 portale della Cisl Emilia Centrale
 portale della Cisl Emilia Centrale

All. 1 - Organigramma servizio reperibilità

